

Ill.mo Ministro dell'Istruzione e Merito

Prof. Giuseppe Valditara

Mezzo PEC

Egregio Ministro,

consapevole del fatto che la XIX legislatura ha appena preso le mosse, il sindacato autonomo docenti FENSIR-SADOC non può tuttavia nascondere le proprie perplessità relativamente ad alcune questioni rimaste in sospeso dal precedente governo, nonché su questioni ormai decennali.

È di questi giorni la sua dichiarazione agli organi di stampa attraverso i quali esprime la necessità di nuove risorse da allocare sul sistema Scuola entro fine dicembre: sarebbe finalmente il momento di riconoscere che l'Istruzione merita attenzione e valorizzazione, e che le strategie adottate finora non hanno prodotto risultati apprezzabili e soprattutto apprezzati dal mondo degli insegnanti.

Molti decreti attuativi della legge 79/22 non sono ancora stati emanati, benché da parte del nuovo Esecutivo ci sia la volontà di esprimere una continuità rispetto alle scelte portate avanti da Bianchi.

Il percorso "ad ostacoli" che i docenti precari debbono compiere per arrivare ad una stabilizzazione porta sempre più colleghi a desistere dall'intraprendere la professione di insegnante. Da anni le forze politiche cavalcano le onde della campagna elettorale promettendo di far fronte alla piaga del precariato storico.

I recenti concorsi ordinari e straordinari restano nel limbo della validità, visto che, pubblicate le graduatorie di merito, non è stato ancora possibile renderle ad esaurimento, lasciando nell'incertezza coloro che hanno superato con successo le procedure selettive.

È inoltre necessario rimettere mano alla tutela di tutti quei docenti, diplomati magistrali, che si sono visti togliere il ruolo, seppur dopo aver superato l'anno di prova e formazione, a causa di sentenze che non tengono conto del merito ma della forma.

Ci rivolgiamo, come sindacato autonomo docenti, a lei, Ministro dell'Istruzione e del Merito, affinché si faccia carico nel più breve tempo possibile di queste problematiche e proponga soluzioni condivise col mondo della Scuola, che troppo spesso, negli ultimi decenni, è stato oggetto di troppe "incursioni" normative col risultato di produrre stratificazioni legislative davvero poco efficaci.

Ci aspettiamo interventi strutturali e organizzativi di alto livello, che consentano, dopo tanti anni, di ridare lustro e rispetto al personale docente.

RingraziandoLa per la sua attenzione, certi di trovare riscontro nelle nostre istanze,

Le auguriamo un buon lavoro.

Bolgare, 17 novembre 2022

Il Segretario Generale FeNSIR
dott. Giuseppe Favilla

La Segretaria Nazionale SADOC
dott.ssa Roberta Granata